

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00441125
ESC - Ente schedatore	S251
ECP - Ente competente	S251

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Natività

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	casa
LDCQ - Qualificazione	privata

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	CN
PRVC - Comune	Pocapaglia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	castello
PRCQ - Qualificazione	privato
PRCD - Denominazione	Castello di Pocapaglia

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1950 ca.
PRDU - Data uscita	2002

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	galleria
PRCQ - Qualificazione	privata
PRCD - Denominazione	Antichità Pietro Accorsi
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1950 ca.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVI
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1500
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	e aiuti
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Fasolo Lorenzo
AUTA - Dati anagrafici	1463/ 1518 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00000030
AAT - Altre attribuzioni	pittore piemontese
AAT - Altre attribuzioni	Spanzotti Martino
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MTC - Materia e tecnica	tavola/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	188
MISL - Larghezza	79
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Dipinto tempera e oro su tavola di formato rettangolare raffigurante la Natività a cinque figure: la Vergine, san Giuseppe, il Bambino e due angeli, oltre all'asino e al bue, secondo l'iconografia tradizionale. Sullo sfondo la capanna e un paesaggio con fiume e rocce. La tavola presenta nella parte alta l'antica cornice con archetti lobati lungo la centina e due rose in prossimità degli angoli superiori della tavola.

DESI - Codifica Iconclass

73B13(+3)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Soggetti sacri. Natività. Personaggi: Vergine Maria; Gesù Bambino; San Giuseppe; angeli. Animali: bue; asino. Elementi architettonici: capanna. Elementi paesaggistici: rocce; fiume.

NSC - Notizie storico-critiche

L'opera raffigura una Natività e per dimensioni e foggia doveva occupare, in origine, lo scomparto centrale di un polittico. Attribuita inizialmente a Giovanni Martino Spanzotti (attr. del restauratore Mauro Pelliccioli) l'opera è stata proposta alla mano di Lorenzo Fasolo da Noemi Gabrielli e Fernanda Wittgens. L'opera presenta dati di stile direttamente riconducibili allo stretto giro di Fasolo e riscontrabili in altri lavori del maestro come la Natività con san Francesco e il beato Ottaviano (Savona, Pinacoteca civica), il Compianto (Chiavari) o la Genealogia della Vergine (Parigi, Louvre) nonché elementi che la avvicinano all'attività di alcuni collaboratori dell'artista. Per le stringenti affinità con la Madonna e le sante Agata e Lucia (già Noli, chiesa di S. Francesco; oggi Savona, Quadreria del Seminario) l'opera è databile in anni prossimi al 1500. L'area di provenienza potrebbe essere quella del ponente ligure, tra Genova e Savona, area in cui si concentrò l'attività del pittore e della sua bottega tra il 1480 e il 1520 ca. L'opera proviene dalla collezione di Giuseppe Armando nel castello di Pocapaglia (CN) dove confluì in anni prossimi al 1950 per tramite dell'antiquario torinese Pietro Accorsi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

successione

ACQD - Data acquisizione

2010

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs n. 42/2004, art.10

NVCE - Estremi provvedimento

2013/11/26

NVCD - Data notificazione

2013/12/06

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE**ALNT - Tipo evento**

successione

ALND - Data evento

2002

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE**ALNT - Tipo evento**

acquisto

ALND - Data evento

1950 ca.

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1606641462596
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	2013/11/26
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Giuliano, Ilaria
RSR - Referente scientifico	Epifani, Mario
FUR - Funzionario responsabile	Epifani, Mario
AN - ANNOTAZIONI	